



CON IL PUZZLE FOR PEACE PROJECT L'ECO-SOSTENIBILITÀ TORNA ALLA RIBALTA

**Il 25 maggio, durante la serata del gara finale del Grand Jeté 2007,
presso il Teatro Smeraldo di Milano**

Dopo aver toccato il Salone del Mobile ed aver animato l'ultima dello spettacolo *Neuro* di Sergio Sgrilli, il Puzzle for Peace Project continua il suo allegro e coinvolgente percorso, invadendo pacificamente il foyer del teatro con un'installazione creativa e una contaminazione artistica che sorprenderanno il visitatore/spettatore, introducendolo nella magica atmosfera della gara finale.

Il **Puzzle for Peace Project** prevede la costruzione, nel **2008**, del più esteso puzzle del mondo, **5.500mq, 22.000** pezzi, un vero **Guinness** dei primati trasformato dagli ideatori del progetto in **un grandioso strumento di comunicazione sociale a favore dell'arte, della creatività e della sostenibilità ambientale e sociale.**

Fino alla data della realizzazione della **più grande opera d'arte contemporanea pluri-partecipata**, insistendo nella sua azione di diffusione e di ampliamento del consenso e della partecipazione, il progetto porta pezzi di puzzle grandi **60x60cm** ovunque incontri disponibilità e condivisione di intenti, nei luoghi più diversi ed inaspettati, riorganizzati in installazioni artistiche e creative o, semplicemente, mischiati tra la folla, pronti a ricambiare il sorriso stupito e incuriosito di chi li noterà.

I pezzi del puzzle sono in grado di infiltrarsi in numerosi ambienti grazie ai contenuti artistici che portano, ma anche grazie ad un'altra importante caratteristica: oltre ad essere **un supporto per la libera espressione creativa**, sono **oggetti di design eco-sostenibile**, realizzati con l'intento di promuovere la sostenibilità ambientale e le potenzialità dei **materiali di origine riciclati**, dai più tradizionali quali vetro, alluminio, carta, plastica, a quelli appartenenti alle nuove frontiere del recupero, quali lo pneumatico e la vetroresina: è così che la tessera si trasforma in **lampada**, in **tavolino** ed in molto altro ancora. Questi oggetti, in grado di sintetizzare al meglio funzionalità, bellezza e sostenibilità, sono il risultato dell'unione di intenti e di know how avvenuta tra il mondo delle imprese e i designer di Puzzle for Peace. Caratterizzati dalla linearità e semplicità della forma, questi oggetti hanno dato il via alla serie **P.O.P, Piece of Peace**, così denominati perché portano **messaggi di pace e di solidarietà** fatti di creatività applicata alla sostenibilità ambientale e sociale: sarà infatti possibile acquistare i pezzi del puzzle ed il ricavato sarà devoluto a favore di **iniziative concrete nel terzo settore**. Il contributo portato dai P.O.P si somma alla generosità degli artisti che hanno messo a disposizione, con le medesime finalità di solidarietà, le opere realizzate in esclusiva per il puzzle per **una grande asta artistica.**




Attraverso il sito www.puzzle4peace.com ed una rete di distribuzione selezionata, sarà possibile divulgare il progetto e, per chiunque ne condivida le finalità e gli ideali proposti, sarà possibile sostenere la raccolta fondi. Inoltre, seguendo l'esempio di **Slide Design** e di **EcoPlus**, le aziende possono collaborare condividendo know how e partecipando alla fase produttiva, presenziando quindi alle manifestazioni e agli eventi. Si invitano anche creativi e designer ad intervenire, elaborando proposte che sappiano inserirsi creativamente nella esplosione artistica che il progetto ha già saputo innescare.

Perché ognuno, come in ogni puzzle che si rispetti, possa contribuire con il suo pezzettino.

Per ulteriori informazioni:

www.puzzle4peace.com

Ufficio Stampa: Nunzia Vallozzi –  Tel. e fax 0242297552 Cell. 3472969334
nunzia.vallozzi@enjoymore.it

Coordinamento: Germano Gemini –  Tel. 3281646448 Fax 0236514094
germano.gemini@puzzle4peace.com